

sarebbe riuscita a riportarla in onore. Ma Hakon V fu l'ultimo sovrano del Paese che fu soltanto re di Norvegia. Egli morì senza figli maschi. La figlia sposò un duca svedese e attraverso tutta una serie di matrimoni e di altre disavventure la Norvegia venne dapprima unita alla Danimarca. Fu un'unione che durò quattro secoli. Il Re abitava a Copenaghen. Una nuova epoca era incominciata. Alla corte del sovrano i passatempi consistevano in tutt'altri divertimenti, che in recitazioni degli antichi poemi i quali, oltre a tutto, parlavano quasi esclusivamente di eroi e re norvegesi e non potevano quindi entusiasmare eccessivamente la corte danese. La via dall'Islanda o dalle solitarie vallate della Norvegia alla corte del Re si fece lunga e difficile, tanto che per gli scaldi non v'erano più possibilità di entrare a corte come poeti di professione o narratori delle antiche saghe. Nello stesso tempo la nobiltà norvegese più non riusciva a mantenere l'usato alto tenore di vita e ad aiutare perciò a tenere in vita gli scaldi. La Norvegia era una monarchia ereditaria e perciò il figlio maggiore del Re non aveva bisogno di accordarsi con i nobili per diventare a sua volta sovrano, ma lo diventava semplicemente per nascita. In Danimarca, invece, il Re diveniva tale per elezione e i nobili sfruttavano il diritto di eleggere il sovrano per attribuirsi sempre maggiori privilegi. In tal modo avvenne poco dopo che i nobili danesi ottennero in feudo le maggiori regioni nor-